

MISTERO MEDJUGORJE

di Angelo Siro

L'Amministrazione Postale della Bosnia Ergegovina ha emesso una nuova serie di francobolli per diffondere il culto della Vergine di Medugorje che da 20 anni invia i suoi messaggi al mondo, il 25 di ogni mese, tramite la veggente Marija Pavlovic. Un contatto continuo, iniziato il 25 gennaio del 1987 che però la Chiesa ufficiale non ha ancora riconosciuto.

In effetti la prima visione dei veggenti risale al 24 giugno del 1981: tre giovani dissero di aver visto una donna giovane e bellissima con un bimbo tra le



Medjugore: sul monte Pobjido, luogo delle apparizioni

braccia. Il giorno successivo, gli stessi ragazzi, accompagnati da tre amici si diedero appuntamento nello stesso posto ed ecco che apparve loro una luce: la Madonna radiosa e sorridente che pregò con loro. Il 26 giugno, alla terza apparizione la Vergine appare in lacrime implorando "PACE, PACE, PACE"... esattamente 10 anni dopo, il 26 giugno del 1991, scoppia la guerra nell'ex Jugoslavia, la prima in Europa dopo il 1945! Tutti i giorni apparve loro in posti diversi; il sesto giorno si manifestò con un miracolo. La Vergine avrebbe dato loro diversi messaggi per l'umanità e così fino al 15 gennaio del 1982.

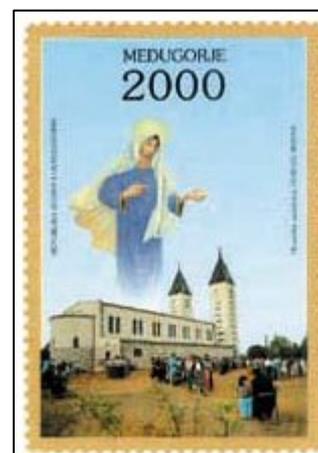
I ragazzi che all'epoca avevano tra i 10 e i 16 anni sono tuttora vivi e pur percorrendo strade diverse continuano a dare la testimonianza affidata loro dalla Madonna.



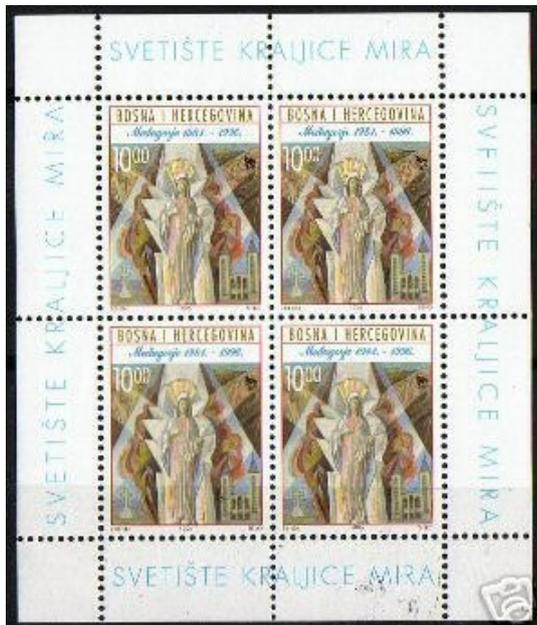
Vicka Ivankovic è nata il 3 settembre del 1964; è sposata e madre di due bambini e vive nei pressi di Medugorje. La Madonna le aveva fatto visitare l'inferno, il purgatorio e il paradiso e le ha rivelato nove dei dieci segreti e continua tuttora ad avere apparizioni giornaliere.

Mirjana Dragecevic è nata l'8 marzo del 1965, laureata in agraria è sposata e madre di tre bambini e

vive a Medugorje. Ha ricevuto il decimo segreto in occasione dell'ultima apparizione quotidiana, avvenuta il 25 dicembre 1982; ora ha una apparizione il 18 marzo di ogni anno.



Marija Pavlovic, è nata il 1° aprile 1965, madre di quattro bambini è sposata con l'italiano Paolo Lunetti e vive a Monza. Ha giornalmente una visione della Madonna alle ore 17,45 ed è lei che riceve il messaggio per il mondo, il 25 di ogni mese.



Ivan Dragicevic è nato il 25 maggio 1965, sposato con tre bambini, vive negli Stati Uniti. Anche lui continua ad avere tuttora le apparizioni quotidiane.

Ivanka Ivankovic è nata il 21 giugno 1966, è stata la prima a vedere la Madonna e fino al 7 maggio 1985 aveva avuto apparizioni quotidiane. Sposata con tre bambini vive a Medugorje e ha un'apparizione annuale ogni 25 giugno.

Jakov Colo è nato il 6 marzo del 1971, è cugino di Marija ed è il più giovane dei veggenti. Sposato con tre bambini ha avuto visioni quotidiane fino al 12 settembre 1998 e poi solo più una all'anno il giorno di Natale.



A Medugorje la Vergine Maria ha indicato "i cinque sassi da mettere nella fionda per sconfiggere il nostro gigante Golia": il Rosario, l'Eucaristia, la Bibbia, il Digiuno, la Confessione mensile.

Il regime politico vigente in Jugoslavia fino alla primavera del 1990 era basato sul principio del monopolio del potere riservato al partito unico, quello comunista. I fatti di Medugorje si sono dunque svolti in un paese il cui regime professava l'ateismo stando così, specie agli inizi, fortissime resistenze e violente reazioni ad avvenimenti inaccettabili e impossibili secondo una visione marxista della realtà; e quindi si trattava necessariamente di prodotti di una mistificazione. È in questa luce che va considerata l'intolleranza con cui furono accolte le apparizioni di Medugorje, viste, come frutti di un oscuro complotto clerico-nazionalista ordito da reazionari croati, legati al movimento fascista degli ustascia.

Anche la Chiesa Cattolica, sulla base delle varie ricerche e commissioni finora avviate, non può affermare che si tratti di apparizioni soprannaturali. La teologia romana dichiara "*non constat de supernaturalitate*" (non si è al momento in grado di affermare che il fenomeno sia di origine soprannaturale, ma neppure si è in grado di smentire categoricamente tale possibilità)

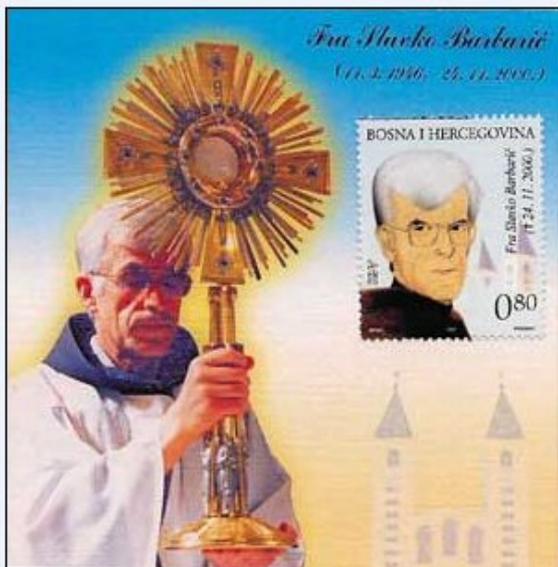


Nella Chiesa parrocchiale, attualmente Santuario della Regina della Pace, operano i frati francescani che si sono trovati sovente in contrasto con il vescovo locale.

In 25 anni è nato un movimento che ha coinvolto milioni di persone spinte da uno spirito di preghiera, che ha ispirato conversioni e continua a consolare i cuori di molti fedeli che hanno trovato, nella semplicità dei messaggi, la riscoperta del Vangelo. Quindi anche se la Chiesa non potrà pronunciarsi fin quando le "apparizioni" e i "messaggi" non si saranno conclusi, il fenomeno "Medugorje continua ad espandersi ed enormi masse di pellegrini ad affluirvi: dopo Lourdes e Fatima è proprio Medugorje il Santuario Mariano più visitato (si calcola oltre 20 milioni di persone in questi anni).

L'8 settembre 2001, in onore del ventesimo anniversario delle apparizioni, una statua della Regina della Pace, realizzata dall'italiano Dino Felici, in marmo bianco di Carrara, è stata posta nel luogo delle prime apparizioni. Circa 200.000 persone di 47 paesi diversi, si sono riunite intorno alla chiesa di Medugorje per ringraziare Dio per la presenza della Vergine Maria in occasione dei 25 anni dalla prima apparizione, il 25 giugno del 2006, ricordato anche da una serie di francobolli.

Circa 50.000 giovani di almeno 52 paesi diversi, si sono riuniti intorno alla chiesa di Medugorje per lodare il Signore Gesù e la Vergine Maria, in occasione del Festival Internazionale della Gioventù 2005, anche questo ricordato da un'emissione filatelica.



Due francobolli sono stati anche emessi per ricordare Padre Slavko Barbaric, sia al momento della morte (2000) che nel quinto anniversario (24.11.2005). Franciscano (ordine dei frati minori) nato nel 1946, venne inviato a Medugorje come cappellano nel 1982. Ha seguito da vicino tutti gli avvenimenti di Medugorje ed è stato il direttore spirituale dei veggenti. Parlava cinque lingue e per questo motivo è stato fondamentale il suo aiuto nell'accogliere i primi pellegrini di varie nazionalità.

Ha esercitato con molto zelo il suo ministero

sacerdotale, guidando anche seminari e incontri di preghiera, scrivendo libri e mettendosi sempre a disposizione dei più bisognosi attraverso opere umanitarie. E' morto il 24 Novembre 2000 sul monte Kricevac, appena terminata la Via Crucis.

